



**Teleborsa
12 giugno 2009**

Federprogetti, nuovo modello di partnership tra clienti e fornitori

Si è concluso oggi il XXXVI Convegno Nazionale Federprogetti dal titolo "Ingegneria e Impiantistica italiana". L'incontro è stato promosso e organizzato da Federprogetti, la federazione, presieduta da Fabrizio Di Amato, che ha come scopo la valorizzazione della filiera dell'ingegneria e dell'impiantistica industriale, civile e infrastrutturale, rafforzando e diffondendo la rappresentanza di tale settore, a forte vocazione internazionale, verso le Istituzioni e il mondo confindustriale. Lo si legge in una nota.

L'incontro, moderato da Paolo Liguori, ha affrontato il tema su "La gestione del local content nei contratti internazionali: un'opportunità per contractor e componentisti".

A introdurre il dibattito è stato Nello Uccelletti, Amministratore Delegato di Technip Italy, che ha sottolineato come nei contratti internazionali gli EPC (Engineering Procurement Contractor) hanno l'obbligo, in alcuni Paesi, di avvalersi della componente locale, il cosiddetto "local content".

Nei paesi ricchi di risorse proprie, umane e materiali, il fenomeno del "local content" ha l'obiettivo di valorizzarne, soprattutto, la crescita industriale e occupazionale. Questa situazione al contempo costituisce un vincolo all'impiego di fornitori italiani, di beni e servizi, da parte degli EPC.

Nel contesto attuale, nel quale la crisi ha coinvolto tutti i mercati e tutti i settori, diventa sempre più indispensabile sviluppare sinergie all'interno della filiera dell'ingegneria e dell'impiantistica, ed è proprio in questo senso che devono operare le aziende italiane. Questo è il momento opportuno per stimolare i cambiamenti e per introdurre nuove forme di collaborazione per consentire alle imprese italiane di essere sempre più competitive nel mercato internazionale facendo valere gli investimenti fatti in questi anni in termini di tecnologia, sicurezza, responsabilità sociale e qualità.